



Institut für Politikwissenschaft, Fabrikstrasse 8, CH-3012 Bern

^b
**UNIVERSITÄT
BERN**

Wirtschafts- und
Sozialwissenschaftliche Fakultät

Departement
Sozialwissenschaften

Institut für Politikwissenschaft

Valutazione della procedura di partecipazione regionale rientrante nel quadro della selezione dei siti dei depositi in strati geologici profondi per scorie radioattive: confronto tra la valutazione on going e la valutazione ex post

Ultimo rapporto dal progetto di ricerca "Partizipative Entsorgungspolitik"
(*trad.* Politica di smaltimento su base partecipativa)

Claudia Alpiger (elaborazione del progetto)
Prof. Dr. Adrian Vatter (capo progetto)

Su incarico dell'Ufficio federale dell'energia (UFE)

Berna, Maggio 2018

Sintesi

Nel presente ultimo rapporto del progetto di ricerca *Partizipative Entsorgungspolitik* (trad. Politica di smaltimento su base partecipativa) viene condotta una valutazione on-going della procedura di partecipazione regionale che si svolge nell'ambito della procedura del Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi. I risultati di tale valutazione on-going vengono, inoltre, confrontati con i risultati emersi dalla valutazione ex post condotta nel 2016. Siccome durante il periodo preso in esame per la valutazione on-going erano ancora attive solo le tre regioni previste per la terza tappa della procedura di selezione dei siti (Giura est, Lägern nord e Zurigo nord-est) e poiché per alcuni criteri di valutazione una nuova indagine non porterebbe a nulla di nuovo (trattandosi di criteri stabili), la valutazione on-going rappresenta una valutazione ridotta sia per il numero dei casi valutati (solo tre invece di sei) che per i criteri di valutazione considerati (solo 40 invece di 55). La procedura seguita corrisponde tuttavia in massima parte a quella della valutazione ex post: anche in questo caso, infatti, sono stati sia utilizzati documenti e dati già disponibili sia rilevati nuovi dati attraverso interviste e un'indagine on line. Sulla base dei dati disponibili sono state quindi analizzate le regioni succitate per ogni singolo criterio di valutazione, e per ogni sottocriterio è stato stabilito il grado di raggiungimento (*soddisfatto, in gran parte soddisfatto, parzialmente soddisfatto, quasi per nulla soddisfatto, non soddisfatto* oppure *non misurabile*). Nella fase conclusiva si è proceduto alla sintesi delle valutazioni dei singoli sottocriteri per ricavare la valutazione del rispettivo criterio superiore.

I risultati emersi dalla valutazione on-going si sono rivelati praticamente identici a quelli della valutazione ex post. Solo pochi sottocriteri hanno ricevuto, in alcune regioni, valutazioni differenti, ma la differenza è comunque minima. Riguardo al criterio *equità* (1) la peggiore valutazione ottenuta dal sottocriterio *adeguatezza della moderazione* (*angemessene Moderationsleistung*) nella regione del Giura est e la migliore valutazione ottenuta dal sottocriterio *adeguatezza della risposta degli organizzatori a desideri e proposte* (*angemessene Reaktion der Organisatoren auf Wünsche und Anregungen*) nella regione di Zurigo nord-est hanno determinato una valutazione del criterio rispettivamente peggiore (Giura) e migliore (Zurigo nord). Per la valutazione complessiva del criterio *equità* ciò non cambia comunque nulla: come nella valutazione ex post, infatti, il criterio risulta *in gran parte soddisfatto*. Riguardo al criterio *trasparenza* (2), la migliore valutazione ottenuta dal sottocriterio *comunicazione chiara e trasparente delle competenze e dei compiti dei diversi attori* (*transparente und klare Kommunikation der Kompetenzen und Aufgaben der verschiedenen Akteuren*) sia nella regione di Lägern nord che nella regione di Zurigo nord-est non ha modificato la valutazione complessiva del criterio, che rimane *in gran parte soddisfatto*. La migliore valutazione data al sottocriterio *massimizzazione del numero di persone raggiunte e interessate* (*Maximierung der Anzahl erreichter und interessierter Personen*) nel Giura est ha migliorato la valutazione del criterio *motivazione dei partecipanti* (10) in questa regione; la valutazione complessiva di quest'ultimo rimane tuttavia invariata anche in questo caso: la motivazione dei soggetti coinvolti mantiene la valutazione di *parzialmente soddisfatto*. In merito al criterio *informazioni dirette e comprensibili* (12), in tutte le regioni considerate hanno ricevuto una valutazione migliore entrambi i sottocriteri *comprensibilità delle informazioni* (*Verständlichkeit der Informationen*) e *qualità delle informazioni sulle questioni tecniche* (*Quali-*

tät der Informationen zum Sachverhalt): la valutazione complessiva del criterio rimane tuttavia quella di *in gran parte soddisfatto*, come nella valutazione ex post. Anche l'ultima nuova valutazione di alcuni singoli sottocriteri del criterio *trasformazione dei conflitti a somma zero in conflitti a somma positiva* (13) non ha cambiato la valutazione complessiva: il sottocriterio *ricerca di una discussione aperta dei conflitti (Anstreben einer offenen Konfliktaustragung)*, ad esempio, ha ricevuto una valutazione peggiore nel Giura est e una valutazione migliore a Zurigo nord-est, tuttavia in entrambe le regioni la valutazione complessiva del criterio è rimasta immutata.

I sottocriteri dei criteri *coinvolgimento tempestivo e iterativo* (3), *definizione congiunta delle regole decisionali e procedurali* (4), *integrazione istituzionale* (5), *equilibrio fra i diversi strati sociali* (6) (questo criterio non è stato oggetto di una nuova valutazione), *equilibrio fra interessi capaci di conflitto e interessi non capaci di conflitto* (7), *equilibrio fra interessi a breve e a lungo termine* (8), *opportunità di apprendimento* (9), *competenze tecniche dei partecipanti* (11) e *sicurezza delle aspettative* (14) hanno ricevuto tutti una valutazione complessiva uguale a quella emersa dalla valutazione ex post. I singoli criteri e sottocriteri non hanno pertanto ottenuto una valutazione molto differente rispetto alla valutazione ex post. Si può pertanto concludere che nell'ambito della procedura del Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi la qualità della partecipazione regionale non è in generale né migliorata né peggiorata sensibilmente.

Sulla base dei risultati emersi da entrambe le valutazioni e delle raccomandazioni di intervento già formulate nell'ambito della valutazione ex post si è cercato, nelle conclusioni del rapporto, di guardare alla procedura di partecipazione regionale per la terza tappa della procedura di selezione dei siti. È così emerso che, conformemente al *Konzept regionale Partizipation in Etappe 3* (*trad.* Piano per la partecipazione regionale nella terza tappa), nella terza tappa dovranno essere attuate le principali raccomandazioni di intervento. L'*idoneità al sistema di milizia* deve essere migliorata attraverso una pianificazione delle riunioni adeguata alla struttura di questo sistema, formulazioni chiare degli incarichi dell'UFE e tempi di risposta sufficientemente lunghi. Lo *scambio interregionale* deve essere rafforzato attraverso attività coordinate e uno scambio comune tra le regioni delle esperienze fatte. Occorre migliorare anche la *rappresentatività dei membri delle conferenze regionali* oppure compensare tale mancanza ricorrendo a strumenti di comunicazione e formati partecipativi che siano di volta in volta tagliati su misura per il gruppo target (ad esempio forum). Per *rafforzare e rendere più accattivante la comunicazione verso il pubblico* bisogna, nella terza tappa, riuscire a rendere gli eventi pubblici più interessanti, ad esempio invitando personalità famose oppure affiancando a una relazione di natura tecnica un momento di intrattenimento (ad es. la proiezione di un film). Bisogna inoltre comunicare attraverso strumenti diversi e in modo differente a seconda del gruppo target (ad es. solo per i giovani).